

Stasera su Canale 5 debutta la serie sui celebri reparti investigativi di Parma

I carabinieri in camice bianco arriva "Ris", la risposta a "Csi"

LEANDRO PALESTINI

LA FICTION italiana nel 2005 indossa la divisa. Anzi, le divise: questa sera su Canale 5 prendono il via le tele-investigazioni dei carabinieri del "Ris" capitanati da Lorenzo Flaherty, la prossima settimana debutta la Guardia di finanza con "Il Capitano" (RaiDue) con Alessandro Preziosi nel ruolo di protagonista e Giuliano Gemma con i gradi di colonnello.

Ris-Delitti imperfetti, che può essere considerata la risposta italiana alla serie americana Csi, nasce sotto la supervisione dell'Arma. I carabinieri dei "Reparti investigazioni scientifiche" di Parma (e del romano Raccis), hanno collaborato alle prime sei puntate del format fortemente voluto da Pietro Valsecchi, già produttore della miniserie **L'ultima pallottola** su Donato Bilancia. Il **Ris** di Canale 5 porta la firma del regista italo-inglese Alexis Sweet e tutti gli episodi si rifanno a casi di cronaca realmente accaduti: non a caso la serie è ispirata al libro del colonnello Luciano Garofano "Delitti imperfetti" (Tropea editore), anche se opportunamente camuffati «per non rinnovare i dolori delle persona coinvolte». L'episodio riconducibile al caso di Sarah Jay, la bambina violentata e uccisa a Bologna nel 2001,

I casi trattati sono ispirati al libro del colonnello Luciano Garofano

è trattato infatti con cautela. Lo sceneggiatore Daniele Cesarno, già tra gli autori della premiata pattuglia di **Distretto di polizia**, sottolinea che **Ris** tende a «differenziarsi» dagli altri polizieschi quanto a veridicità. Il generale dei carabinieri Nicola Raggi annuisce, ma avverte pure che si tratta pur sempre di fiction. «Non vorrei che si creas-

sero strane aspettative di fronte all'opinione pubblica», spiega il generale «Gli episodi sono vicini alla nostra realtà, ma con varianti legate alle esigenze televisive. Direi che i nostri uomini sono un po' meno Rambo e più topi di laboratorio». Infatti, i carabinieri del **Ris** non fanno le indagini: quella è pura fiction.

In **Ris** si vedono più computer che pistole. Le uniformi sono sotto i camici bianchi. Come nel fortunato **Csi**, gli attori recitano spesso tra microscopie mascherine. Fanno parte del cast, insieme al capitano Venturi (Flaherty), i tenenti Anna Giordano (Nicole Grimaudo) e Fabio Martinelli (Filippo Nigro), il sottotenente Davide Testi (Stefano Pesce), il maresciallo Vincenzo De Biase (Ugo Dighero) e il capitano Bruno Corsini (Giampiero Judica). La Taodue sottolinea che la serie **Ris-Delitti imperfetti** è di alta qualità, costata quasi 8 milioni di euro, in marzo si faranno altre sette serate, sempre con due episodi a puntata. «Forse ci occuperemo anche del caso Cogne, naturalmente se sarà concluso», aggiunge il produttore Valsecchi, con un'occhiata al colonnello Garofano: di quel caso si è occupato infatti il **Ris** di Parma (quello vero), suscitando polemiche non ancora sopite da parte degli avvocati che difendono la signora Franzoni.